

Rally del Taro da applausi per Publirace

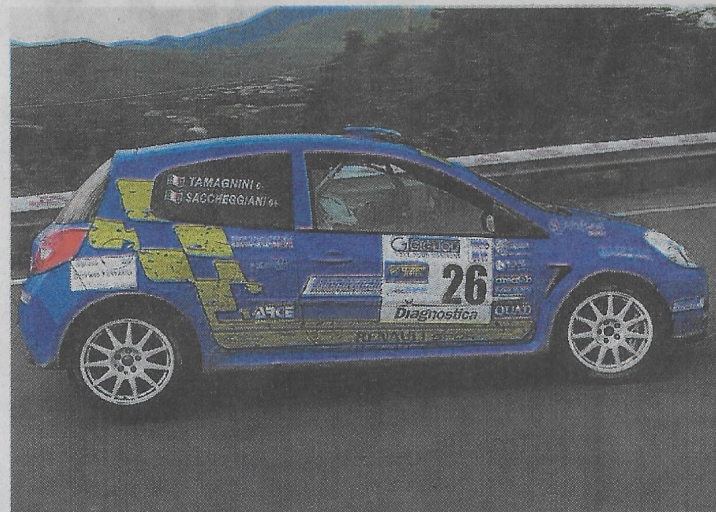
Sesto posto per Aldo Fontani di Publi Sport

Il pollice punta in alto. E fa il paio con il sorriso, stampato sui volti dei componenti di Publirace. Finisce così, per la scuderia di San Polo d'Enza, il rally del Taro con un bilancio ampiamente positivo. Il valzer delle soddisfazioni si apre con Alessandro Zorra e Fabrizio Carbognani: i due, impegnati sulla Peugeot 208 preparata dal Publirace in collaborazione con Reggiana Riduttori, disputano una gara maiuscola, che nulla ha da invidiare a quella di aprile all'Appennino Reggiano. A Bedonia arriverà un secondo posto di classe R2B e nel trofeo 208 Rally Cup Pro di casa Peugeot (ed un eloquente 16° posto assoluto), peraltro legittimati dalle sei prove speciali concluse tra i migliori tre di classe. «Gara molto combattuta e tesa - il commento del pilota di Borsea - nel corso della quale abbiamo azzeccato tutto. Peccato aver perso molto tempo nella terza prova: questo, forse, ci è costato il successo di classe». Al via del rally Internazionale anche il pilota di Canossa Andrea Saccheggiani ed il navigatore sampolese Manuel Tamagnini (Renault Clio classe R3C). Equipaggio che lotta con alcuni contrattempi tecnici, ma riesce comunque a chiudere 23° assoluto e primo (in solitaria) di classe. Il rally Nazionale, andato in scena nella sola giornata di do-

menica, vede il rubierese Gabriele Ravazzini e lo scandinese Simone Sforacchi completare la loro fatica al secondo posto di classe N3 ed al 12° assoluto. Anche per loro, sempre in azione sulla Renault Clio curata da Publirace, questa piazza d'onore significa fare un importante passo in avanti nella classifica del trofeo Corri con Clio proposto dalla casa della losanga. «Siamo stati troppo abbottonati nella prima parte di gara - riflette Ravazzini - ma questo nuovo secondo posto, che fa il paio con quello dell'Appennino Reggiano, ci pone in una condizione ottimale nella classifica del trofeo in vista del "girone di ritorno" che inizierà ad agosto».

PUBLI RACING

Anche l'edizione 2019 del rally parmense ha confermato la fama di corsa dura e la selezione non ha mancato di colpire anche tra le fila di Publi Sport Racing, mandando al tappeto quattro dei sette equipaggi schierati. Il reggiano Aldo Fontani ed il sassolese Alberto Pettorelli hanno portato la loro Renault Clio Williams al 6° posto assoluto del rally nazionale ed al 2° di classe A7. Gagliarda pure la prova dei fratelli di Maranello Tonino ed Alessandro De Marco, a loro volta secondi in N2 con la vetusta ma



Saccheggiani-Tamagnini in gara al Rally del Taro (foto Formula News)

sempre brillante Peugeot 106. Gradino basso del podio per la coppia reggiana composta da Fausto Foracchia e Chiara Rosi, in azione su una MG 105 ZR per il terzo posto in N1. Questi tre risultati hanno issato Publi Sport Racing sino al secondo posto nella classifica riservata alle scuderie: risultato di grande spessore, per il team capitanato da Gabriele e Lorenzo Costi. Lacrime invece per il duo di Castellarano composto da Davide Incerti e Monica, appiedati da un trapezio della loro Renault Clio nel finale del rally nazionale, quando erano

quarti in N3, ma anche dei tre equipaggi al via del rally Internazionale; subito out il modenese Fabio Zanotti (con il Lucchese Giuseppe Bernardi su una Peugeot 208 di classe R2B), uscito di strada nel corso della seconda prova, mentre noie meccaniche hanno appiedato a metà corsa la Rover 214 (classe RS1.4 Plus) del castelnovese Giuseppe Valdesalici e del reggiano Marco Sassi e, a pochi metri dalla fine, la Citroen Saxo (classe RS1.6) del marchigiano Andrea Gabriele, assecondato sempre dal bellunese Allen Pianon.